

Spettacoli Cultura

Da maggio le riprese su «Pu Yi»

PECHINO — Il film sull'ultimo imperatore cinese Pu Yi che Bernardo Bertolucci dirigerà in coproduzione italo-cinese per la televisione italiana e cinese avrà il suo primo ciak verso la fine di maggio. La lavorazione del film, ma spiegato il regista, non può avvenire prima di allora perché i 9.000 costumi necessari non saranno pronti prima della fine di maggio. Al regista è stato chiesto quale sarà la spesa per i costumi. La sua risposta è stata: «Non oso dirlo».



Film in tv Su Raiuno «La fortezza nascosta» di Kurosawa, un racconto picaresco ambientato nel Giappone del '500

Toshiro Mifune, l'attore preferito di Akira Kurosawa, è protagonista anche di «La fortezza nascosta» in onda stesera su Raiuno

Il riso del samurai

Dopo l'interruzione dovuta al festival di Sanremo, la rassegna del cinema di Kurosawa riprende oggi con un film d'avventura in costume del 1958, «La fortezza nascosta». È sempre su Raiuno in seconda serata, ma non si può giurare sull'orario d'inizio (fissato intorno alle 22) dopo lo scandaloso episodio dei Sette samurai mandati in onda con un'ora di ritardo e terminati alle due e venti del mattino. Avevamo elogiato la televisione per aver doppiato quattro inediti, diventati cinque (su un totale di nove proiezioni) con l'edizione integrale restaurata di quel «film-spada» capolavoro. Ma buttandolo via in quel modo e impedendo così alla maggior parte dei telespettatori di goderselo, la Rai ha dimostrato di vergognarsi di un suo titolo di merito. Non c'è giustificazione che tenga, esattamente come non ce n'è per le private che massacrano di spot pubblicitari anche i film di valore, o proiettano cicli d'autore a notte fonda.

tezza nascosta gli permetterà di fondare una propria casa produttrice e di tornare a un tema polemico contemporaneo con Le ganglie dormono in pace (1960) già presentato nel ciclo.

Tre maschietti in una fortezza nascosta (tale il titolo originario completo) è ambientato nella stessa epoca dei Sette samurai, quel Cinquecento che è anche il secolo del Trono di sangue, di Kagemusha e di Ran. È un periodo di guerre civili, di banditismo e di caos (ran). Ma Kurosawa lo predilige come momento di grandi fermenti e di grandi personaggi, i quali non esisteranno più con la pacificazione, ma anche l'immobilità, dell'era Tokugawa che durerà due secoli e mezzo, e che nel suo cinema egli salterà. Infatti Yojimbo o La sfida del samurai, il prossimo film del ciclo, sarà ambientato nell'Ottocento.

Nella lunga carriera del regista, La fortezza nascosta corrisponde come tema al Tesoro della Sierra Madre: anche nel vecchio film di Huston chi andava a caccia dell'oro restava con un pugno di mosche. Ma a parte il sottotono morale di mettere alla berlina l'avidità di ricchezza, è forse l'opera sua più fiabesca e divertita, la più avventurosamente libera. Avvincente per splendore formale, lo è anche per l'ironia diffusa. C'è un senso del comico che

gli era rimasto, per così dire, in gola fin dal suo primissimo film in costume risalente al lontano 1945. Si chiamava Quelli che camminavano sulla coda della tigre e derivava da un testo del teatro Kabuki; ma già da allora ne rovesciava la filosofia in senso buffo e grottesco. Gli americani appena sbarcati in Giappone lo scambiarono per qualcosa di bellico in lode dei samurai, mentre ne era la caricatura: il risultato fu che venne proibito per sette anni. Lo si vide in una retrospettiva veneziana; era girato, con evidente povertà e durata appena un'ora.

La fortezza nascosta dura invece due ore, e mezzo e la maestria del regista sono ben altri. Però lo spunto è il medesimo: un viaggio picaresco in zone nemiche e tra pericoli d'ogni genere per condurre in salvo un notabile, che qui diventa una giovanissima principessa che si finge muta ed è tuttavia eloquente nella sua bellezza in calzoncini. Nel filmetto del '45 l'epoca era più antica, ma la presenza umoristica veniva garantita da un personaggio di portatore (interpretato da un noto attore comico) il quale si aggirava alla commista e riusciva utilissimo al buon esito della beffa, come lo sarebbe stato Kituchiyō per la causa ben più nobile dei Sette samurai.

Come spiega Aldo Tassone, curatore della rassegna, nel suo libretto su Kurosawa,

il titolo di quel primo tentativo derivava da un verso del coro nel testo teatrale, che nella sua completezza suonava: «Erano appena sfuggiti dalle fauci del serpente, che si trovarono a camminare sulla coda della tigre». Non ci vedete, in gergo, un effetto di humour? È precisamente quanto accade ai tre maschietti della Fortezza nascosta. In verità soltanto due, i portatori autentici, sono degni dell'epiteto; mentre il terzo, Toshiro Mifune, è un portatore falso, così camuffato per sorvegliarli meglio e anche per meglio befare i posti di controllo in territorio infido, e trarsi allegramente e vigorosamente d'impaccio in quel turbinio di samurai sconfliti, di banditi sanguinosi e di piebi in rivolta. Il che non gli impedirà, comunque, di affrontare a viso aperto in duello un avversario di prestigio, un generale come lui impensabile dal solito Takashi Shimura.

Ho voluto fare un film divertente, un grande spettacolo interessante, con qualche acuto di fanfara, dichiarato il regista. Aveva allora 48 anni (il prossimo 23 marzo, mentre col suo Ran sarà nuovamente in lizza per l'Oscar, ne compirà 78). Per la prima volta impiegò il cinematografo, ma non ancora il colore. Il colore, disse, disturba la profondità di campo.

Ugo Casiraghi

Videoguida

Raitre, ore 20,30

Bernstein e altri Mille per Mahler



Un gigantesco testamento spirituale. Così viene considerata l'Ottava sinfonia che Mahler scrisse nel 1906. Questa sera la dirigerà alla testa della Filarmonica di Vienna l'estroso Leonard Bernstein. Il ciclo di Raitre (per 20,30) è, come noto, trasmesso anche in stereofonia. Il cast si annuncia d'eccezione. Tra i cantanti anche Agnes Baltsa. L'Ottava Sinfonia è nota come sinfonia dei «Miti», e accento ai tradizionali strumenti, infatti, il musicista austriaco aggiunge anche l'organo, otto voci soliste, un coro di fanciulli e un grande coro misto. L'impianto formale è più simile a una cantata o a un oratorio che a una sinfonia tradizionale; è divisa, infatti, in due vasti atti. La prima parte, che inizia con un'atmosfera di grande, fastosa luminosità sonora. La seconda parte, invece, ha per testo la scena conclusiva del Faust di Goethe. Anche qui la musica è di grande potenza espressiva, nonostante la presenza di alcuni episodi non proprio riusciti.

Raiuno: due mogli per Dorelli

Per gli amanti della commedia brillante intinta nell'humour britannico ecco i due pezzi, fortunato testo teatrale di Ray Cooney. Siamo dalle parti della pochade, in un via e viene di equivochi e acrobazie matrimoniali. Al centro della vicenda, un tassista bigamo (è Johnny Dorelli) che orchestra la propria vita in un complicato intreccio di due volte, due mogli, due appartamenti pressoché identici. Tutto procede bene, fino a quando un malaugurato incidente non innesca una serie di comiche rivelazioni. Il castello di menzogne costruite dal poveretto crolla pezzo per pezzo, ma (come succedeva anche nel delizioso film di Blake Edwards e Micky Rourke) in fine le due donne sapranno far pace. Nel cast, oltre a Dorelli, Paolo Panelli, Martine Brochard e Paola Quattrini. Questa ripresa tv effettuata al Teatro Sistina di Roma (la ditta è Garinei & Giovannini) arriva curiosamente in coincidenza con il ritorno sulle scene di Dorelli proprio con un'altro commedia di Ray Cooney, quel *Se devi dire una bugia, dilla forte* che sta riscuotendo un lusinghiero successo di pubblico.

Raiuno: «check-up» sul serio

La puntata di *Check-up* in onda oggi alle 12,30 su Raiuno avrà per tema la «mastopatia fibrocistica». Si tratta di un'alterazione della ghiandola mammaria molto frequente nelle donne tra i 25 e i 50 anni e che spesso allarma per il timore di un cancro della mammella. Interviene in studio il professor Gianfranco Pellegrini, direttore dell'Istituto di clinica chirurgica 4/a dell'Università di Milano; il professor Filippo Polvani, direttore della clinica ostetrica e ginecologica 2/a dell'Istituto «Mangiagalli» dell'Università di Milano e la professoressa Mara Conziani, vice presidente della sezione di senologia della società italiana di radiologia medica e medicina nucleare di Verona.

Raiuno: John Lennon a «Prisma»

Cinema, musica e lirica al centro del numero odierno di *Prisma*, il settimanale di spettacolo del Tg1 in onda su Raiuno alle ore 14. La primizia più gustosa farà felici i fans dei Beatles: si tratta di un video che ripercorre i momenti salienti della carriera di John Lennon e che si apre con una colonna sonora su un concerto inedito in Italia. Fiamma Izzo, una promessa della lirica italiana, interpreta in studio un'aria della *Bohème* di Puccini. Per il cinema, è prevista un'intervista a High Hudson, il regista di *Momenti di gloria* che ha da poco terminato di girare il film *Revolution*, con Al Pacino e Nastassja Kinski. Per concludere, un servizio del festival cinematografico di Berlino, in corso in questi giorni, e una rilettura dell'Uomo Mascherato, il celeberrimo personaggio dei fumetti che ha appena festeggiato il mezzo secolo di vita. Una curiosità: *Revolution* è anche al centro del programma *Cinema & Company* (su Retequattro, ore 0,20) insieme a *Plenty*, il film con Meryl Streep e Sting da poco usciti sugli schermi italiani. Il programma di Retequattro si concluderà con un video tratto dal film *Explorers*. (a cura di r. sp.)

Scegli il tuo film

PROFESSIONE PERICOLO (raidue, ore 20,30)
Film non celeberrimo, ma che è all'origine di una fortunata serie di telefilm. *Professione pericolo* narra le avventure di un ricercato che, per nascondersi, si fa assumere come cacciatore da una troupe cinematografica. Capitato nelle grinfie di un regista sadico, si accorgerà ben presto che la galera sarebbe stata meglio. Regia di Richard Rush, con Peter O'Toole.

CORNETTI ALLA CREMA (Italia 1, ore 20,30)
Evitiamo commenti. Ci limitiamo a dirvi che è la storia di un piccolo sarto che si innamora di una bellona (e poiché sposato) tenta di costruirsi una doppia vita. Lui Lino Banfi, lei è Edwige Fenech, li dirige Sergio Martino (1981).

L'UOMO DI HONG KONG (Retequattro, ore 20,30)
Il giovane Arthur è stanco della vita. Stipula un'assicurazione sulla vita e decide di farsi uccidere. Ma l'incontro con la bella Alexandrine gli fa tornare la voglia di vivere. Belli e pimpanti, campeggiano nel film Jean-Paul Belmondo e Ursula Andress. La regia (1965) è di Philippe De Broca.

E VENNE UN UOMO (Raitre, ore 16,40)
È la storia di papa Giovanni XXIII, da quando era bambino a Sotto il Monte (in provincia di Bergamo) a quando viene eletto al soglio pontificio. La rievocazione della vita di uno straordinario personaggio, caro anche ai non credenti. Il film (del 1965) è diretto da Ermanno Olmi, nel cast anche l'americano Rod Steiger.

VIALE DEL TRAMONTO (Canale 5, ore 0,10)
Quante volte sarà passato in tv questo celeberrimo dramma diretto nel 1950 dalla sapiente mano di Billy Wilder? Eppure merita sempre una segnalazione deferente, perché è uno dei più bei film con cui Hollywood abbia saputo demolire (e, di fatto, rinforzare) il proprio stesso mito. Il giovane sceneggiatore rampante e spregiudicato, la vecchia diva in disarmo che di lui si innamora, l'artista dalla maschera tragica che fu l'ex-regista e marito di lei sono volti in cui si incarna tutto il fascino sinistro di una macchina-cinema che divora le proprie creature. I tre — si sa — sono William Holden, Gloria Swanson (prodigiosa!) e Eric von Stroheim. Ma nel film, in una spettrale partita a poker, si intravede un altro grande, Buster Keaton. Pronuncia una sola battuta: «Passo».

UN EROE DEI NOSTRI TEMPI (canale 5, ore 14,10)
Titolo che suona come uno slogan per un Alberto Sordi più cattivo, cinico, meschino e italiano, che mai. Un giovanotto che vive di espedienti, affiancato dalla bella Giovanna Ralli e dalla grande Tina Pica. Dirige (nel 1955) un maestro della commedia italiana, Mario Monicelli.

Programmi Tv

Raiuno
10.00 ALL'OMBRA DEGLI ALBERI FIAMMA - Sceneggiato (3ª puntata)
11.00 IL MERCATO DEL SABATO - Di Luisa Rivelli (1ª parte)
11.55 CHE TEMPO FA - TG1 FLASH
12.05 IL MERCATO DEL SABATO - Di Luisa Rivelli (2ª parte)
12.30 CHECK-UP - Programma di medicina. Di Biagio Agnes
13.30 TELEGIORNALE TG1 - TRE MINUTI DI...
14.00 PRISMA - Settimanale di spettacolo del Tg1
14.30 IL TESORO DELL'AFRICA - Film con Humphrey Bogart
16.00 LE RAGIONI DELLA SPERANZA - Documentario
16.10 ASSASSINAMENTE
16.30 SPECIALE PARLAMENTO: TG1 - FLASH
17.05 ATLETICA LEGGERA - Campionati europei indoor
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA - TG
20.30 TAXI A DUE PIAZZE - Di Ray Cooney, con Martine Brochard, Johnny Dorelli e Paola Quattrini. Regia di Pietro Garinei
LA FORTEZZA NASCOSTA - Film di Akira Kurosawa

Raidue
7.55 SLITTINO: COPPA DEL MONDO
10.05 GIORNI D'EUROPA
10.35 PROSSIMAMENTE
10.50 SCI: COPPA DEL MONDO - Da Are (Svezia)
12.30 TG2 - START - ORE TREDECIMI
12.45 C'E' DA SALVARE - TG2 BELLA ITALIA
14.00 DSE: SCUOLA APERTA - Di Alessandro Medici
14.30 TG2 FLASH - ESTRAZIONI DEL LOTTO
14.40 SABATO SPORT - Slittino: Coppa del mondo. Sci: Coppa del mondo. Pallanuoto: Coppa dei campioni. Ciclismo: Settimana ciclistica di Sicilia
16.30 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
17.30 TG2 - FLASH
17.35 VITA DI LEONARDO DA VINCI - Sceneggiato con P. Leroy (6ª puntata)
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm
19.45 GIORNI D'EUROPA - TG2 - LO SPORT
20.30 PROFESSIONE PERICOLO - Film con Peter O'Toole e Steve Railsback. Regia di Richard Rush
22.40 TG2 - STASERA
22.50 IL CAPPELLO SULLE VENTITRE
23.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
23.45 TG2 - STANOTTE
23.55 NOTTE SPORT

Raitre
10.30 SLITTINO COPPA DEL MONDO - Da Fens
13.50 LA MACCHINA DEL TEMPO - 2ª puntata (replica)
14.30 SCI: TROFEO DI TOPOLINO - Da Trento
15.55 GIORNATA SPECIALE WATERLOO
PROSSIMAMENTE - Programmi per sette sera
DSE: ANTICHE GENTI ITALICHE - Gli Etruschi
16.40 E VENNE UN UOMO - Film con Rod Steiger. Regia di Ermanno Olmi
18.05 PALLACANESTRO - Partita di campionato

Canale 5
9.10 PARIGI È SEMPRE PARIGI - Film con Marcello Mastroianni
11.10 COME STAI - Rubrica della salute
11.40 CAMPO APERTO - Rubrica di agricoltura
12.40 IL PRANZO E SERVITO - Gioco a quiz con Corrado
13.30 ANTEPRIMA - Programmi per sette sera
14.10 UN EROE DEI NOSTRI TEMPI - Film con Alberto Sordi
16.15 FREEBIE AND BEAN - Telefilm con Tom Mason
17.15 BIG BANG - Documentario
18.00 RECORD - Settimanale sportivo
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mondani
20.30 PENTATLON - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
22.00 PARLAMENTO IN - Conduce Enzo Bottesini
23.40 PREMIERE - Settimanale di cinema
0.10 VIALE DEL TRAMONTO - Film con William Holden. Regia di Billy Wilder

Retequattro
9.00 DESTINI - Telenovela
9.40 LUCY SHOW - Telefilm
10.00 PER UN PUGNO DI DONNE - Telefilm con Elvis Presley
11.00 UN EROE DEI NOSTRI TEMPI - Film con John Ritter
12.15 I ROKERS - Telefilm «Cavali e topi»
12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
14.15 DESTINI - Telenovela
15.00 AGUA VIVA - Telenovela
15.50 RETEQUATTRO PER VOI - I programmi della settimana
16.40 SPOUSABLE TUTTE - Film con Elvis Presley
17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucille Ball
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
18.50 I RYAN - Sceneggiato con Ron Hale
19.30 FEBBRE D'AMORE - Sceneggiato
20.30 L'UOMO DI HONG KONG - Film con Jean Paul Belmondo e Ursula

Italia 1
8.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm con Bob Crane
8.50 ALTA CONQUISTA DELL'OREGON - Telefilm
9.40 FANTASLANDIA - Telefilm (Giornata alle guerre)
10.30 WONDER WOMAN - Telefilm «Voti rubati»
11.30 QUINCY - Telefilm «Omicidio sulla neve»



Raffaella Carrà con Ronald Reagan jr. In basso, in un drugstore di Parigi i telespettatori diffondono la sigla di «La Cinqu

Televisione La Carrà vince la sfida «internazionale» contro Berlusconi parigino

Kitsch souvenir d'Italie



La grande sfida internazionale tra Raiuno e Canale 5, la «notte straniera» di Raffaella Carrà e delle star di Berlusconi, adesso è al vaglio dei computer. Con l'andata in terra d'Italia questa sfida tutta proiettata oltre confine per conquistare mercati nuovi, pubblico nuovo e nuova pubblicità, ma combattuta poi — al gioco dei pulsanti del telecomando — sul nostro piccolo schermo? I primi dati sono quelli Upa-Assap, il sondaggio telefonico commissionato regolarmente dalle aziende pubblicitarie, e sono molto netti: *Good evening Raffaella* ha avuto il 33,1 per cento d'ascolto, *Volla la cinq* è invece al 29,1. Che significa, detto per inciso, che quasi il quaranta per cento dei telespettatori ha disertato questo conflitto internazionale per seguire *Derrick* e *Colombo*, il film di Dario Argento o dispersersi nell'universo del

Buonasera Raffaella. Ma cos'ha offerto di più, di nuovo, la Raffa nazionale in formato esportazione? La cosa più appariscente era il «look» della trasmissione: non tanto il suo, perché vestita di nero la Carrà è sembrata più sobria del solito, ma era il pubblico in studio e quelle telefonate a lasciare l'impressione di trovarsi catapultati nella fabbrica del kitsch, del cattivo gusto. Gli italo-americani in questo senso ce l'hanno messa tutta. Sono state suonate le note della nostalgia, fino alle lacrime — Raffaella ce l'aveva promesso — e le telefonate sono partite di qua e di là dell'«no no no» per rispondere ai quiz che dispensavano, come ogni settimana, milioni (agli italiani) e viaggi in Italia (agli italo-americani) ma soprattutto per salutare i parenti emigrati nel «miù-ghese» o rimasti a Valdottavo, provincia di Lucca.

Per non parlare di quella nonna italiana che ha avuto da Raffaella il regalo di poter finalmente vedere la nuora americana e la nipotina di due mesi sullo schermo tv di casa. La Carrà voleva fare uno spettacolo per raccontare agli italiani com'è l'America degli italo-americani, ma soprattutto per salutare i parenti emigrati nel «miù-ghese» o rimasti a Valdottavo, provincia di Lucca.

Per non parlare di quella nonna italiana che ha avuto da Raffaella il regalo di poter finalmente vedere la nuora americana e la nipotina di due mesi sullo schermo tv di casa. La Carrà voleva fare uno spettacolo per raccontare agli italiani com'è l'America degli italo-americani, ma soprattutto per salutare i parenti emigrati nel «miù-ghese» o rimasti a Valdottavo, provincia di Lucca.

Raffaella aveva degli assistenti maniaci: la grande, grassa, di 145 chili, Ely, il premio Nobel in salotto, Franco Modigliani, ed il pargolo di casa Reagan, Ronnie, ex ballerino, ginecologista in caccia di scoop e figurante («Vorrei intervistare Gorbaciov, gli farei una sola domanda: perché? e poi, ballando, mi daresti un'occhiata, ma non una strana sensazione di solidarietà che le trasformava in «vecchie zies protettive di Andy per evitarsi i guai»). I due italiani sconosciuti incontrati per strada.

Da New York Raffaella è comunque riuscita a incuriosire di nuovo il pubblico italiano, che l'ha seguita più numeroso che nelle scorse puntate (l'ultimo dato le assegnava il 32,8 per cento dell'ascolto) ma senza tornare in ogni modo a quelle vette da record — oltre il 50% della prima trasmissione di

Silvia Garambois

Radio

RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onde vere: 6.57, 7.57, 8.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 20.57, 9 Radio anche 78; 11.30 Una vita; 12.03 Via Asiago; 16.14 14.30 Master city; 16 il Pagnone; 20.00 Piccola storia dell'avanspettacolo; 21.03 Post al microfono; 22.51 Stanotte la tua voce.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6 i giorni; 8.45 Andrea; 9.10 Taglio di terza; 10.30 Radiodue 3131; 12.45 Discogame tv; 15-18.30 Sassi, ha visto il pomeriggio; 18.32-19.58 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21.30 Radiodue 3131 notte.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 21, 23.53. 6 Prudico; 6.55-8.30-11 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 10 Ora D; 12 Pomeriggio musicale; 17.30-19 Spazio Tre; 21.10 Appuntamento con la scienza; 23.40 Il racconto di mezzanotte.

NOZZE
Oggi, ad Acerra, si uniscono in matrimonio i compagni Mimma Finaldi e Michele Giardello.
Ai cari compagni gli auguri più affettuosi di Fabiana e Daniele.

Telemontecarlo
11.00 ATLETICA - Campionati europei indoor
16.00 ATLETICA - Campionati europei indoor
18.10 SCI: COPPA DEL MONDO - Da Are (Svezia)
18.50 OROSCOPO DI DONNANI
19.00 DANCR' DAYS - Telenovela
19.45 NEWS
20.00 L'ISOLA DEL GABBIANO - Sceneggiato
21.00 DAI SBIRRO - Film con Lino Ventura
23.00 ATLETICA - Campionati europei indoor
23.15 PALLAVOLO - Campionato italiano di serie A1

Euro TV
10.00 WEEK-END
11.55 TOTTOCINEMA
12.00 LA GRANDE LOTTERIA - Telefilm
13.00 DR. JOHN - Telefilm con Roberts Parnell
14.45 WEEK-END
14.50 EUROCALCIO - Settimanale sportivo
15.00 CATCH - Campionati mondiali
17.00 SPECIALE SPETTACOLO
18.00 CARTONI ANIMATI
19.00 CONTINUAVANO A CHIAMARLO GATTO CON GLI STIVALI - Film
20.30 SANDOKAN CONTRO IL LEOPARDO DI SARAWAK - Film con Guy Madou - Campionati mondiali
22.20 CATCH - Campionati mondiali
23.25 TOTTOCINEMA
23.30 ROMBO TV - Settimanale di motori

Rete A
8.00 ACCENDI UN'AMICA
14.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela con Veronica Castro
14.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
15.00 SUPERPROPOSTE
20.00 FELICITA... DOVE SEI - Telenovela con Veronica Castro
20.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela con Lucia Mendez
21.00 NATALIE - Telenovela
22.00 HAZZIE D'ODRO - Sceneggiato. Con Christian Bach